

giovedì

Quarta settimana di Avvento

24
dicembre

Un sole sorgerà
dall'alto

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Luca 1, 67-68. 76-79

In quel tempo Zaccaria fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:

*«Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi un Salvatore potente
nella casa di Davide, suo servo.*

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati.*

*Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio,
ci visiterà un sole che sorge dall'alto,
per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».*

Riflettiamo

Zaccaria, ritrovata la fiducia in Dio, con la forza dello Spirito Santo si fa profeta riconoscendo la missione di suo figlio Giovanni e annunciando l'arrivo di Gesù, Dio tra gli uomini. È proprio vedere suo figlio Giovanni che scatena in Zaccaria la gioia del cuore, gioia che lo fa nuovamente parlare cantando lodi a Dio con la bellissima preghiera che ancora oggi viene ripetuta tutte le mattine nella preghiera delle lodi: un bambino paragonato ad un sole che sorge dall'alto e che ci indicherà la via della pace.

Il progetto di Dio è dentro la storia, dentro gli avvenimenti quotidiani di chi lo ha preceduto e di chi lo seguirà. Anche noi ne facciamo parte.

Accogliamo in questa Santa notte il mistero di suo Figlio che ci viene donato nel Natale.

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro lasciando per le ore serali della veglia la poesia di David Maria Turoldo proposta nella prossima pagina.

PADRE NOSTRO

MENTRE IL SILENZIO FASCIAVA LA TERRA

di David Maria Turollo

Mentre il silenzio fasciava la terra
e la notte era a metà del suo corso,
tu sei disceso, o Verbo di Dio,
in solitudine e più alto silenzio.

La creazione ti grida in silenzio,
la profezia da sempre ti annuncia,
ma il mistero ha ora una voce,
al tuo vagito il silenzio è più fondo.

E pure noi facciamo silenzio,
più che parole il silenzio lo canti,
il cuore ascolti quest'unico Verbo
che ora parla con voce di uomo.

A te, Gesù, meraviglia del mondo,
Dio che vivi nel cuore dell'uomo,
Dio nascosto in carne mortale,
a te l'amore che canta in silenzio.